



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1843 del 15/10/2010

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME484 Naso (ME) - “Lavori di consolidamento in Contrada Maina” - Importo globale € 625.000,00 - CIG 8137384DB2 - CODICE CUP J73H19000680001- Codice ReNDiS 19IR484/G1

Pagamento anticipazione contrattuale del 30% - COGE S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE”;



2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è

stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;

Considerato che il progetto denominato POA_ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento in Contrada Maina" è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;

Visto il Decreto n. 1551 del 30 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno POA_ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento In Contrada Maina" - Codice ReNDiS 19IR484/G1, l'Ing. Ivan Joseph Duca, in atto funzionario del Comune di Naso (ME), già incaricato con Determinazione Sindacale prot. n. 17370 del 30/09/2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto n. 1788 del 5 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno POA_ME484 Naso (ME), dal titolo "Lavori di consolidamento In Contrada Maina", Comune di Naso, è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo e il relativo quadro economico, per un importo complessivo di € 625.000,00;

Visto il Decreto n. 1832 del 10 dicembre 2019 con cui è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, pur confermando il finanziamento già disposto con il Decreto n. 1788 del 05.12.2019;

Visto il Decreto n. 959 del 5 giugno 2020, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno POA_ME484 Naso (ME), dal titolo "Lavori di consolidamento In Contrada Maina", Comune di Naso, in favore dell'operatore economico COGE SRL, in ragione del ribasso economico del 32,31180% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 313.302,81 al netto dell'I.V.A., di cui € 308.369,82 per lavori ed € 4.932,99 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza del 03.09.2020;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 8 settembre 2020, rep. n. 371/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico COGE SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 21864 - serie 1T;

Vista la PEC del 25.09.2020, acquisita agli atti in data 28.09.2020 con prot. n. 8209, con la quale l'operatore economico COGE SRL ha trasmesso, tra l'altro:

- la comunicazione del 10.09.2020 con cui il RUP ha dichiarato l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- la nota del 22.09.2020 con cui la stessa, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera g), della legge n. 55 del 2019 e poi dall'art. 91, comma 2, decreto-legge n. 18 del 2020, ha richiesto la corresponsione dell'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale;
- la proposta di liquidazione, ex art. 35 co. 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'importo complessivo di € 93.990,84 oltre IVA, quale pagamento dell'anticipazione del 30% sull'importo contrattuale all'Impresa COGE SRL;



- la Polizza Fidejussoria n. 0441425725 relativa all'anticipazione del 30% rilasciata dalla compagnia assicurativa "HDI Assicurazioni", stipulata dall'operatore economico COGE SRL in data 21.09.2020;
- il Certificato di pagamento n. 1 del 25.09.2020, per l'importo complessivo di € 93.990,84 oltre IVA;

Visto il Decreto n. 1767 dell'8 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto dei lavori ed è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 445.358,02, e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 2.767,23, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stato impegnato l'importo di € 442.590,79, come di seguito riportato:

| QUADRO ECONOMICO - POA - ME 484 "NASO" | | | |
|--|--|---|---------------------|
| A | Lavori a misura compresi oneri di sicurezza diretti | € | 460.548,70 |
| A2 | Oneri della sicurezza | € | 4.932,99 |
| A1 | Importo dei lavori soggetti a ribasso | € | 455.615,71 |
| | Importo del ribasso (32,3180%) | € | 147.245,89 |
| | Lavori al netto del ribasso | € | 308.369,82 |
| | Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso | € | 4.932,99 |
| | Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri | | € 313.302,81 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE | | |
| B.1 | IVA 22% | € | 68.926,62 |
| B.2 | Incentivi art.113 comma 2 D. Lgs.50/ e ss.mm.ii., di cui € 2.542,23 già impegnati con il Decreto n. 1201/2020 | € | 9.210,97 |
| B.3 | Competenze tecniche, C.S.E. e contabilità lavori sia a misura che a corpo, inclusi oneri ed IVA | € | 18.100,18 |
| B.4 | Competenze geologica progettazione esecutiva compresi oneri ed IVA (già affidata da rimborsare al Comune a consuntivo) | € | 6.569,81 |
| B.5 | Indagini geognostiche e prove di laboratorio compresa IVA (da rimborsare al Comune a consuntivo) | € | 9.074,34 |
| B.6 | ANAC, già impegnata con il Decreto n. 425/2020 | € | 225,00 |
| B.7 | Collaudo statico in corso d'opera (compresi oneri, IVA ed € 4.500,00 di prove) | € | 15.877,25 |
| B.8 | Oneri di conferimento in discarica | € | 4.000,00 |
| B.9 | Imprevisti | € | 71,04 |
| B | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | | € 132.055,21 |
| C | TOTALE | | € 445.358,02 |

Vista la fattura elettronica n. FAT'TPA 5 del 21.09.2020, acquisita agli atti in data 29.09.2020 con prot. n. 8280, emessa dall'operatore economico COGE SRL, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, pari complessivamente ad € 114.668,82 IVA inclusa;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società COGE SRL rilasciato dalle autorità competenti in data 24.06.2020, con scadenza 22.10.2020, acquisito agli atti in data 01.09.2020 con prot. n. 7323;

Vista la dichiarazione resa in data 12.08.2020 dall'Impresa COGE SRL, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 30.09.2020 con prot. n. 8303;

Visto l'art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L riportante "Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973", con il quale sono state sospese fino al 15 ottobre 2020 (art. 99 dello stesso D.L. n. 104/2020) tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis e nel contempo rese prive di efficacia le verifiche eventualmente già effettuate, per le quali l'agente della riscossione non aveva notificato l'ordine di versamento;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *“per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze”*.

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 93.990,84 oltre IVA, relativo alla fattura elettronica n. FATTPA 5 del 21.09.2020 per il pagamento dell'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, così come da certificato di pagamento n. 1 redatto in data 25.09.2020, all'operatore economico COGE SRL;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di disporre il pagamento, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice POA_ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento in Contrada Maina", Comune di Naso (ME) dell'importo di € 93.990,84 (novantatremilanovecentonovanta/84) relativo alla fattura n. FATTPA 5 del 21.09.2020, SDI 3699154998, emessa dall'operatore economico COGE SRL - C.F./P.IVA 07394001007, per il pagamento dell'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D.L. 18/2020 e dall'art. 207 del D.L. 34/2020, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 20.677,98 (ventimilaseicentossessantasette/98) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 114.668,82, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto di impegno n. 1767 dell'8 ottobre 2020 (voce A.1 € 93.990,84, voce B.1 € 20.677,98) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

